

LETTERA APERTA

**Il Pd e le donne**

Chiediamo ai candidati a Segretario Nazionale del PD che nella campagna congressuale parlino in modo esteso con la società e particolarmente con le donne del nostro Paese. L'Italia deve rinnovarsi con le sue migliori energie. Le donne, con i giovani, sono tra queste.

1. Il Pd abbia piena consapevolezza delle grandi sfide del mondo globale di cui l'Italia e l'Europa sono protagonisti. Questo mondo nuovo è già cominciato. Le donne ovunque sono in testa ai cambiamenti. Non nel nostro Paese, il deficit di presenza delle donne nella leadership politica, nel lavoro, nelle carriere definisce la cifra di questo sviluppo: lento, diseguale tra territori, generazioni e generi. Nel dibattito congressuale vorremmo che queste sfide e il ruolo delle donne fossero centrali.

2. L'Italia ha bisogno che siano definiti un nuovo sviluppo e un nuovo welfare, che l'istruzione, la ricerca e l'innovazione siano strategiche, così come l'in-

tegrazione degli immigrati e una nuova civiltà del Paese. Vi è bisogno di una cultura che sradichi l'intolleranza, il razzismo, la violenza particolarmente aggressiva nei confronti delle donne. Su questi temi il sapere, l'esperienza, la sensibilità delle donne debbono essere ricercati e valorizzati dal Pd. Serve un grande investimento sull'occupazione delle donne, sulla tutela della maternità e l'estensione dei servizi, il riconoscimento delle competenze e del merito delle persone. L'elaborazione delle mozioni congressuali, l'organizzazione del dibattito congressuale, la comunicazione politica debbono vedere presenti tante donne capaci.(...).

3. L'immagine e l'uso commerciale delle donne e del loro corpo, sia nei media sia nei luoghi della politica, hanno assunto negli ultimi tempi un rilievo tale da richiedere una reazione culturale e politica adeguata che difenda la dignità dell'Italia, della politica, delle donne. La stessa dignità degli uomini in politica. Questa reazione non si è ancora vista. Si tratta di una profonda questione di democrazia che chiama in causa l'uso del potere in una società democratica e nella vita della Repub-

blica. Il PD deve guidare questa rigenerazione.(...) I candidati alla Segreteria Nazionale dicano in che modo e con quali strumenti essa va affrontata.

4. La conquista della parità tra donne e uomini, non può rimanere priva di sostanziali realizzazioni. Si tratta di passare, nel partito e nel Paese, dalla "democrazia formale" alla democrazia sostanziale che riconosca pari dignità a parità di meriti. La competenza, l'intelligenza, il coraggio delle donne sono alla base della domanda di una forte valorizzazione della loro presenza in ogni organismo del Partito e nelle liste.

Le donne devono avere ruolo per il contributo di idee che sono in grado di offrire, non per la "fedeltà" che troppo spesso sono chiamate ad esprimere.

Le Senatrici: Marilena Adamo, Tamara Blazina, Anna Maria Carloni, Franca Chiaromonte, Silvia Della Monica, Cinzia Maria Fontana, Rita Ghedini, Maria Lezzi, Marina Magistrelli, Francesca Marinaro, Daniela Mazzuconi, Colomba Mongiello, Albertina Soliani

*Il testo integrale di questa lettera aperta può essere letto sul sito [www.unita.it](http://www.unita.it)*

